

In un calendario i castelli dell'Irpinia

Scritto da Red.

Lunedì 22 Dicembre 2014 13:15



AVELLINO – Presentato questa mattina, presso il circolo della stampa di Avellino, il calendario 2015 “In Irpinia terra di castelli” a cura dell’Associazione culturale Terre di Campania.

Si tratta – si legge in un comunicato – di un nuovo strumento di divulgazione del ricco patrimonio di siti di incastellamento presenti in provincia di Avellino, che ha lo scopo di portare nelle case di tutti gli amanti del buono e del bello della nostra regione un piccolo pezzo di Irpinia, spesso sconosciuto, ma ricco di storia e di fascino. Sono più di 70, infatti, le rocche e le fortificazioni presenti in molti dei Comuni irpini, soprattutto di epoca normanna e longobarda. Questi edifici, giganti di pietra stagliati tra cielo e terra, hanno un lungo passato da raccontare, con i loro assedi, battaglie, storie d’amore e intrighi di corte, che merita di essere conosciuto e raccontato. E proprio questo glorioso passato può diventare l’elemento attorno al quale costruire un nuovo modo di concepire il territorio irpino, trasformando i castelli della provincia di Avellino in risorsa culturale, turistica e sociale della terra che li accoglie. Tracciare un itinerario attraverso i castelli irpini significa concepire, infatti, un percorso destinato a toccare quasi ogni angolo del territorio, presentato attraverso un patrimonio storico-architettonico di enorme valore.

Il calendario 2015 “In Irpinia terra di castelli” racconta, attraverso le immagini fotografiche di Giuseppe Ottaiano, già autore della mostra fotografica “Immagini come appunti di viaggio, castelli e le fortificazioni in provincia di Avellino”, 12 tra questi preziosi giganti di pietra che andranno a comporre un primo, interessante itinerario attraverso le bellezze della provincia, dalla Valle dell’Ufita al Terimio-Cervialto, dal Partenio all’Alta Irpinia, fino al Vallo di Lauro e Baianese. Le successive edizioni saranno dedicate agli altri castelli non inclusi nella prima, tracciando così nuovi percorsi e offrendo, ai fortunati possessori del calendario, la possibilità di compiere un ideale viaggio nella Terra d’Irpinia